

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

**Sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sul Contratto Collettivo Nazionale Integrativo in tema di «Utilizzazione del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2016 per il personale dei livelli IV-VIII».**

Il giorno 08 giugno 2018 alle ore 11.00 in Roma, presso la Presidenza dell'INFN, si sono incontrate le delegazioni dell'INFN e quelle delle OO.SS. abilitate alla trattativa integrativa per discutere l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativa all'anno 2016.

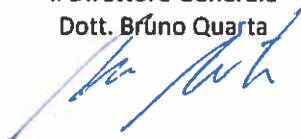
Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato testo dell'ipotesi di accordo sul Contratto Collettivo Nazionale Integrativo in tema di «Utilizzazione del fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2016 per il personale dei livelli IV-VIII».

**Per l'INFN:**

**Il Presidente della delegazione trattante**  
Prof. Antonio Masiero



**Il Direttore Generale**  
Dott. Bruno Quarta



**Il Direttore della Direzione Affari del Personale**  
Dott. Renato Carletti



**Per le OO.SS.:**

**FLC CGIL**



**CISL SCUOLA**

**FED. UIL SCUOLA RUA**

**FED. GILDA UNAMS**



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

**PER L'ANNO 2016 PER IL PERSONALE DEI LIVELLI IV-VIII**

**Sommario**

ART. 1.	PREMESSA .....	3
ART. 2.	OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
ART. 3.	RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2016.....	3
ART. 4.	DECORRENZA.....	5
ART. 5.	TEMPI, MODALITÀ E PROCEDURE DI VERIFICA .....	5
ART. 6.	MODALITÀ APPLICATIVE DELLE SINGOLE INDENNITÀ.....	5



## UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### Art. 1. Premessa

1. La presente ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo si colloca in una fase particolarmente delicata per l'Istituto, caratterizzata da una trasformazione in atto che favorisce una concentrazione delle proprie forze verso l'Europa, fatto salvo il rispetto della propria missione tradizionale, sia partecipando in modo organico alle sue infrastrutture di ricerca, che trasformando laboratori italiani in infrastrutture europee. Ciò insieme a una forte valorizzazione del settore di Ricerca e Sviluppo e a un potenziamento del Trasferimento Tecnologico, nella convinzione di diventare sempre più competitivi nella sfida posta dal programma quadro della UE, Horizon 2020. Inoltre, questa fase è caratterizzata sul piano organizzativo da un grande sforzo per pianificare e realizzare un riammodernamento gestionale che va incontro sia a una razionalizzazione degli aspetti amministrativi che a quelli tecnici su base regionale.
2. Tale ipotesi recepisce peraltro le indicazioni formulate dai Ministeri competenti in merito ai contratti integrativi relativi agli anni precedenti relativamente alla corretta ripartizione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio e all'adeguamento degli importi relativi alle voci della premialità.

### Art. 2. Oggetto e campo di applicazione

1. La presente ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, stipulato ai sensi di quanto disposto dagli articoli 7 e 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito definito CCNL) relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 - 2018, nonché dell'articolo 40-bis, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica al personale dipendente dell'INFN dei livelli dal IV al VIII.

### Art. 3. Ripartizione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016

1. Preso atto che il fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2016 per il personale dei livelli IV-VIII ammonta a complessivi € 9.374.798,91, come da deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto n. 14750 del 27 aprile 2018;
2. Per l'anno 2016 il fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità, riportato tra le diverse indennità nella seguente tabella, ammonta a complessivi € 1.406.031,20. La seguente tabella riporta l'importo complessivo assegnato per ciascuna indennità.



Tipo di indennità	Importo complessivo
Indennità per lavoro in turni	€ 433.744,20
Indennità per reperibilità	€ 167.500,00
Indennità per interventi urgenza	€ 9.000,00
Indennità di responsabilità	€ 375.210,00
Indennità maneggio valori	€ 8.500,00
Indennità di sede disagiata	€ 176.000,00
Indennità per attività fuori sede presso i LN	€ 35.000,00
Indennità per condizioni territoriali gravose (LNGS)	€ 101.562,00
Indennità per i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione	€ 19.520,00
Indennità per gli incaricati gestione emergenze e primo soccorso	€ 35.600,00
interventi urgenti in galleria	€ 895,00
Indennità per perdita di flessibilità	€ 30.000,00
Indennità per attività di divulgazione scientifica	€ 13.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.406.031,20</b>

3. Le indennità di cui al comma 2 sono corrisposte nella misura e con le modalità riportate nell'Art. 6 commi 1 e 2 del presente Contratto e trovano fondamento nel comma 4, dell'art. 4 del CCNL del 21 febbraio 2002 quadriennio e biennio economico 2000 - 2001. L'indennità di turno è corrisposta ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 7 ottobre 1996 quadriennio e biennio economico 1994 - 1995. L'indennità di maneggio valori è corrisposta nelle stesse misure e con le stesse modalità di cui all'indennità di responsabilità. Le eventuali economie che dovessero realizzarsi in tale fondo saranno destinate ad incrementare il fondo per la produttività organizzativa e individuale.
4. L'indennità per perdita di flessibilità, di cui al comma 2, è riservata al personale che afferisce al Servizio di Presidenza. Tale indennità sostituisce l'indennità di turno e le modalità di applicazione sono riportate nell'Art. 6 comma 2. Tale indennità è incompatibile con l'indennità di turno e non sarà riconosciuta a coloro che hanno già percepito l'indennità di turno.
5. L'indennità per attività di divulgazione scientifica viene riconosciuta soltanto per l'annualità del presente CCNI.
6. Le risorse destinate al compenso per lavoro straordinario, ammontanti a € 540.000,00, sono distribuite tra le strutture con le modalità di cui all'articolo 9 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 3 novembre 2003. Le eventuali economie che dovessero realizzarsi in tale fondo saranno destinate ad incrementare il fondo per la produttività organizzativa e individuale.
7. L'indennità di ente annuale e mensile è corrisposta nella misura e con i criteri di cui al Contratto Integrativo per il trattamento accessorio del personale dei livelli IV-VIII per l'anno 2015, sulla base di un fondo ammontante a complessivi € 6.338.463,91. Le eventuali economie che dovessero realizzarsi in tale fondo, saranno destinate a incrementare il fondo per la produttività organizzativa e individuale.
8. Il fondo per il finanziamento delle progressioni economiche di cui all'articolo 53 CCNL 1998-2001 sono determinate in € 856.255,80. Le eventuali economie che dovessero realizzarsi in tale fondo saranno destinate a incrementare il fondo per la produttività organizzativa e individuale.
9. Il fondo della produttività collettiva e individuale ammonta a € 234.048,00, di cui:
  - a. € 132.500,00 per il finanziamento della performance organizzativa e saranno distribuiti secondo le regole previste dal sistema di misurazione e valutazione delle performance
  - b. € 101.548,00 per il finanziamento della performance individuale e verrà riconosciuta in base agli obiettivi raggiunti dal personale dipendente, titolare di una delle indennità di responsabilità e per i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, con le modalità indicate nella tabella dell'Art. 6 della presente ipotesi di accordo.



10. La presente tabella riporta in dettaglio gli importi delle macro voci riguardanti la distribuzione del fondo per il trattamento economico del salario accessorio:

Macro voci del trattamento economico del salario accessorio	Importo
Lavoro straordinario	€ 540.000,00
Indennità	€ 1.406.031,20
Indennità di Ente	€ 6.338.463,91
Produttività organizzativa e individuale	€ 234.048,00
Progressioni economiche	€ 856.255,80
<b>Totale</b>	<b>€ 9.374.798,91</b>

**Art. 4. Decorrenza**

1. La presente ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo entra in vigore dalla data della stipulazione, che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali, a seguito del perfezionamento delle procedure di cui agli articoli 7 e 68 del CCNL, nonché dell'articolo 40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Art. 5. Tempi, modalità e procedure di verifica**

1. Le parti si impegnano, ai sensi dell'art. 7, comma 10 del CCNL, ad avviare entro il 31 dicembre 2018 una fase di verifica riguardante l'attuazione e la relativa efficacia dei singoli istituti previsti nella presente ipotesi di CCNI. Tale verifica sarà avviata dall'Istituto con la trasmissione alle OO.SS. di dati ed elementi conoscitivi utili per analizzare l'impatto della presente ipotesi di CCNI sul personale tecnico amministrativo dell'INFN;
2. Le parti si impegnano a rivedere i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse che confluiscono nel fondo di cui all'art. 19 del CCNL del 7 aprile 2006 quadriennio e biennio economico 2002 - 2003.

**Art. 6. Modalità applicative delle singole indennità**

1. La seguente tabella riporta il dettaglio delle informazioni riguardanti ciascuna indennità.

Indennità	Dettaglio informazioni		
Turni	Diurni: 20% ora straord. (min. € 1,81)  Nott.: 80% ora straord. (min. € 3,62)  Fest.: 80% ora straord. (min. € 5,16)	Attività previste dall'art. 47 comma 1 del CCNL 94-97	Il C.D. assegna un numero massimo di ore per lavoro in turno alle seguenti strutture: <ul style="list-style-type: none"><li>• Milano LASA</li><li>• LNF</li><li>• LNL</li><li>• LNS</li><li>• LNGS</li><li>• CNAF (Tier 1)</li><li>• Amm. Centr.</li><li>• Presidenza</li></ul> In presenza di esigenze specifiche, il C.D. autorizza turni anche presso le altre strutture, nell'ambito del fondo totale assegnato per tale indennità. Tale indennità è incompatibile con l'indennità di attività fuori sede.

Indennità	Dettaglio informazioni		
Reperibilità	€ 0,83/ora diurno € 0,99/ora notturno € 1,24/ora festivo	Attestazione del Direttore dell'attività	Per ognuna delle strutture autorizzate è individuato il numero di unità di personale necessario a garantire la sicurezza e la funzionalità di particolari impianti e servizi che richiedono la disponibilità di personale specializzato.
Interventi d'urgenza	€ 47,48/chiamata fuori turno di reperibilità € 35,61/chiamata durante turno di reperibilità	Attestazione del Direttore dell'attività	È stabilito un massimo annuo di chiamate per ciascuna struttura autorizzata; attualmente: LNS 80 LNF 160 LNGS 20 LNL 100
Interventi d'urgenza in galleria	€ 128,08/chiamata fuori turno di reperibilità. € 99,62/chiamata durante il turno di reperibilità.	Attestazione del Direttore dell'attività	Per il personale dei LNGS
Responsabilità	€ 475/mese + € 1.140/anno in base ai risultati raggiunti	Responsabile unico del Servizio Amministrazione delle sedi accorpate	<p>Il Servizio, Ufficio o Reparto deve essere previsto dal Disciplinary organizzativo della Struttura; la rilevanza è individuata dal Consiglio Direttivo.</p> <p>L'indennità è corrisposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>per la durata effettiva dell'incarico e non ha effetto sulla tredicesima mensilità;</li> <li>dalla data di attribuzione dell'incarico, se la fascia di indennità spettante è già stata determinata, ovvero dalla data della deliberazione del C.D. che determina tale fascia, e comunque non prima della nomina del responsabile.</li> </ul>
	€ 225/mese + € 540/anno in base ai risultati raggiunti	Responsabile unico del Servizio di Direzione delle sedi accorpate	
	€ 350,00/mese + € 840/anno in base ai risultati	Responsabile del Servizio Amministrazione di Laboratorio Nazionale o Struttura di grandi o medie dimensioni, Responsabile del Servizio di Presidenza	
	€ 250,00/mese + € 600/anno in base ai risultati	Responsabile del Servizio Amministrazione di Struttura di piccola dimensione, Collaboratore del dirigente di una Direzione della Amministrazione Centrale, che sia anche responsabile di un Ufficio	
	€ 150,00/mese + € 360/anno in base ai risultati	Responsabile di Servizio, Ufficio con elevato numero di persone e/o elevate responsabilità nazionali Responsabile Servizio di Direzione o Ufficio dell'A.C.	
	€ 105,00/mese + € 252/anno in base ai risultati	Responsabile di Servizio, Ufficio con consistente numero di persone e/o medio livello di responsabilità e/o media rilevanza nazionale e/o di importanza strategica	
	€ 65,00/mese + € 156/anno in base ai risultati	Responsabile di Reparto o Ufficio di Laboratorio Nazionale	




Indennità	Dettaglio informazioni		
Maneggio valori	€ 1,71/giorno presenza	Nomina a cassiere	
Sede disagiata	€ 2,53/giorno presenza	Dipendenti in servizio presso una delle strutture che hanno i requisiti richiesti	Attualmente Lab. Naz. Legnaro, Lab. Naz. Frascati, Amministrazione Centrale, Sez. Firenze, Sez. Lecce, Lab. LASA Segrate (MI), Sez. di Cagliari e Sez. Trieste (Padriciano)
Attività fuori sede per progetti o esperimenti presso i lab. naz. o altri siti specifici	€ 45,00/giorno LNGS € 35,00/giorno altri lab. o siti	Dipendenti che, nell'ambito di uno specifico progetto o esperimento compreso in un elenco di attività individuato dal Consiglio Direttivo, abbiano svolto attività presso i Laboratori Nazionali o altri siti specifici individuati dal Consiglio Direttivo, provenendo da una struttura situata in una provincia diversa dalla sede del laboratorio	Per giorno si intende una permanenza di 24 ore nella località sede dei Laboratori o degli altri siti individuati.  Riduzioni: al 70% da 90 a 140 giorni al 35% da 141 a 190 giorni 0 dopo 190 giorni  Le giornate di sabato e domenica non sono comprese, salvo che da apposita dichiarazione del responsabile dell'esperimento o progetto, vistata dal Direttore del Laboratorio, risulti che il dipendente ha prestato servizio in tali giornate per almeno la metà del normale orario di lavoro.  L'ultimo giorno di permanenza presso il laboratorio è considerato valutabile purché in tale giorno sia stato osservato il normale orario di lavoro.  Tale indennità è incompatibile con l'indennità di turno.
Indennità condizioni territoriali gravose	€ 10,05/giorno presenza	Personale dei LNGS	Incompatibile con indennità per sede disagiata
Indennità per R.S.P.P.	€ 105,00/mese nelle Sezioni e Centri naz.li + € 252/anno in base ai risultati € 150,00/mese nei Laboratori + €360/anno in base ai risultati	Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione	Incompatibile con indennità di responsabilità
Indennità per incaricati gestione emergenze e primo soccorso	€ 3,00 per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'incarico (limite di € 500,00 annui pro capite)	Per il personale formalmente incaricato dal Direttore  Il numero di dipendenti ai quali è corrisposta l'indennità non è superiore a 400 unità	Per le Sezioni, il CNAF e l'Amministrazione Centrale va assicurata la presenza giornaliera di 2 incaricati.  Per i LNL, LNS e LNGS va assicurata la presenza giornaliera di 4 incaricati.  Per i LNF va assicurata la presenza giornaliera di 6 incaricati.
Indennità per perdita di flessibilità	20% ora straord. (min. € 1,81)	Tutto il personale che afferisce al Servizio di Presidenza (escluso l'ufficio Comunicazione)	Incompatibile con l'indennità di turno.

Indennità	Dettaglio informazioni		
Indennità per attività di divulgazione scientifica	€ 200,00 forfetarie per ogni periodo di effettivo svolgimento dell'incarico	Per il personale formalmente incaricato dal Direttore	Tale indennità è riconosciuta soltanto per l'anno 2016.

2. La seguente tabella riporta il dettaglio delle modalità applicative dell'indennità riguardante la perdita di flessibilità:

Nome indennità	Indennità per perdita di flessibilità							
Modalità di utilizzo	L'indennità deve essere erogata in due modalità diverse, ognuna con una propria strutturazione dell'orario (fase 1 e fase 2)							
Personale coinvolto	Tutto il personale che afferisce al Servizio di Presidenza (escluso l'ufficio Comunicazione)							
Orario di servizio	Come per tutto l'INFN l'orario di servizio inizia alle 7.30 e termina alle ore 20.00. L'attività lavorativa prestata fuori da tale orario, dovrà essere autorizzata e sarà conteggiata su richiesta come flessibilità positiva.							
Valore indennità	Il valore è pari al turno diurno e corrisponde al 20% ora straordinario (min. € 1,81)							
Durata pausa pranzo	La pausa pranzo avrà una durata minima non inferiore a 30 minuti e una durata massima non superiore a 60 minuti.							
Strutturazione orario	Fasi	Giorni	Inizio	Fine	Durata pausa pranzo	Inizio	Fine	Durata
	Fase 1	L - G	8.00	12.30	0.30+ [0.30]	13.00+ [0.30]	15.00+ [0.30]	6.30
	Fase 2	L - G	10.00	13.30	0.30+ [0.30]	14.00+ [0.30]	19.00	8.00
	Fase 1	V	8.00	12.30	0.30+ [0.30]	13.00+ [0.30]	15.30+ [0.30]	7.00
	Fase 2	V	9.30	13.30	0.30+ [0.30]	14.00+ [0.30]	17.00	7.00
Flessibilità orario	<p>L'attività lavorativa prestata prima o dopo l'orario della fase è considerata una eccedenza a credito, da utilizzare come flessibilità in entrata nella fase 2.</p> <p>Il dipendente che inizia l'attività o anticipa l'uscita entro e non oltre i 60 minuti provvederà al relativo recupero. Qualora il ritardo della fase 1 o l'uscita anticipata della fase 2 sia superiore ai 60 minuti, l'intera giornata verrà considerata come lavoro ordinario e pertanto non indennizzato.</p> <p>In caso di mancata timbratura o in caso di errato utilizzo del relativo codice, il dipendente potrà sanare tale situazione in sede di rendicontazione mensile del cartellino previa autorizzazione.</p> <p>Il personale può utilizzare i permessi compensativi in modalità oraria senza perdere la relativa indennità per le ore lavorate, a condizione che in ufficio sia garantita la presenza di due persone.</p> <p>Le regole della flessibilità possono essere derogate a seguito di comprovate esigenze di servizio.</p> <p>Il personale può andare in pausa dalle ore 12.30 alle 14.30 a condizione che restino due colleghi presenti a lavoro. Al termine della pausa pranzo il dipendente deve sempre timbrare utilizzando il sistema marcatempo.</p> <p>Il personale che svolge il servizio di autista presso la Presidenza utilizza il sistema della timbratura in modalità web.</p>							
Permesso per servizio	Il personale può normalmente uscire dalla sede per lo svolgimento di attività lavorative, utilizzando il giustificativo/codice corretto, senza perdere la relativa indennità.							
Modalità di utilizzo	Il sistema deve poter riconoscere la relativa fase attraverso specifici codici.							